

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA “A” DELLA PROVINCIA DI MATERA

*Ufficio del Presidente e sede legale – Via Cappelluti n. 35 - 75100 - Matera
Casella Postale n. 58 – Ufficio Postale Via del Corso n. 15 – 75100 – Matera*

*E-mail: atcamatera@gmail.com PEC: atcamatera@pec.basilicatanet.it - Sito: www.atcamatera.it
Tel.: 0835/1653595 - C.F. e P. IVA: 93021920777 - C/C: 10337756*

BANDO

INTERVENTO - Rilascio colture a perdere

TIPOLOGIA DI INTERVENTO - Liquidazione di un indennizzo per il mancato raccolto e per l'utilizzazione di una superficie coltivata. Interessa piccole superfici destinate esclusivamente all'alimentazione e al rifugio della fauna selvatica. Prevede la semina di un appezzamento o di una fascia di terreno con essenze appetite dalla fauna selvatica (cereali, foraggere, leguminose, ecc). Il prodotto non deve essere trebbiato né raccolto, né pascolato da specie animali domestiche, né interrato, né distrutto in alcun modo, fino alle date sotto indicate. La coltura deve essere agronomicamente valida, ovvero devono essere rispettate tutte le regole agronomiche per il buon esito della semina. Non devono essere somministrati antiparassitari.

BENEFICIARI - Possono accedere al presente bando gli imprenditori agricoli singoli o associati, proprietari, affittuari o conduttori dei terreni agricoli ricadenti nei territori dell'Ambito Territoriale di Caccia “A” della Provincia di Matera.

SUPERFICIE - fino ad un massimo di 2.5 ha contiguo.

Possono altresì essere previsti per la medesima azienda agricola interventi con superfici superiori a quelle di cui sopra, purché separati di norma da almeno 100 metri. Gli appezzamenti dovranno coprire una superficie minima di ha 0,5 (mezzo ettaro) e massimo di ha 2,50,00 (due ettari e mezzo) e di non trovarsi ad una distanza di almeno 50 metri da strade con intenso traffico (Statali, Provinciali) vie di comunicazione ferroviarie; Se la superficie oggetto dell'intervento risulta confinante con area boscata, dovrà essere realizzata una fascia di rispetto di 10 metri senza coltura quale prevenzione antincendio; Eventuali deroghe dovranno essere debitamente motivate e comunque soggette a verifica da parte di un tecnico incaricato dall'ATC.

DURATA

- Colture a semina autunno-invernale: raccolta non prima del 1 ottobre 2018.
- Colture a semina primaverile-estiva: raccolta non prima del 1 dicembre 2018.

FINALITA' DELL'INTERVENTO – Riduzione dei danni da fauna selvatica alle colture.

Incremento dei luoghi di alimentazione, allevamento della prole e rifugio a favore della fauna selvatica.

PRIORITA' DI INTERVENTO - Aree marginali alle Aree Protette. Aree soggette a danni nel triennio precedente, colture di pregio.

TIPOLOGIE COLTURALI – Frumento tenero - Sorgo - Orzo - Avena - Girasoli – Favino – Erba Medica, Cece e Granturco.

DOCUMENTAZIONE

1. Allegato A - Richiesta (compilato in ogni sua parte in stampatello);
2. Allegato B – Dichiarazione contributi in regime “de minimis”(compilato in ogni sua parte in stampatello);
3. Copia fotostatica di un documento di riconoscimento e codice fiscale in corso di validità;
4. Copia del titolo di proprietà, di possesso e/o di conduzione dei fondi interessati o autocertificazione (solo nell’ultimo caso, utilizzare l’allegato C);
5. Planimetria attuale del/dei fondi interessati all’ intervento in scala 1:2000 o 1:4000 con indicazione della localizzazione sulla mappa;
6. Visura catastale recente (max 6 mesi), delle singole particelle oggetto dell’intervento;

CONTRIBUTO – di seguito vengono riportati alcuni esempi:

Colture singole	Resa stimata per ha	Periodo di semina	Dose minima kg/ha	Euro/ha
Grano tenero	35 q/ha	Autunno	150	€665
Sorgo	50 q/ha	Primavera	15 Kg/ha	€850
Orzo	50 q/ha	Autunno	180 kg/ha	€545
Girasole	20 q/ha	Primavera	6 Kg/ha	€570
Erba Medica	90 q/ha se fieno	Autunno	20 Kg/ha	€630
Favino	25 q/ha	Autunno	250 Kg/ha	€550
Avena	30 q/ha	Autunno	140 Kg/ha	€450
Cece	25 q/ha	Primavera	140 Kg/ha	€1400
Granturco	90 q/ha	Primavera	20 Kg/ha	€1620

Per il presente avviso è prevista una dotazione finanziaria di € 30.000,00

La concessione dell’incentivo sarà effettuata sino all’esaurimento delle risorse;

L'aiuto verrà riconosciuto, in base alla superficie destinata alle tipologia oggetto di finanziamento,

con le modalità stabilite dal regime "de minimis" di cui al Reg. CE 1408/2013, pubblicato sulla GUCE L 352 del 24/12/2013, precisando che il Regolamento si applica fino al 31 dicembre 2020.

Sono aiuti in "de minimis" le sovvenzioni pubbliche concesse ad una medesima impresa che non superino i 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Il richiedente dovrà rilasciare apposita dichiarazione come da modello allegato (**Allegato B**) per l'accertamento del superamento del limite previsto dal richiamato Reg. CE 1408/2013.

Tale periodo viene considerato in modo retroattivo dalla data dell'ultima eventuale concessione di un aiuto in regime "de minimis" (benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica).

Vanno quindi dichiarate le concessioni e le erogazioni percepite nei due esercizi finanziari precedenti (triennio 2016/2018).

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE- Le richieste di ammissione al contributo saranno valutate da una apposita commissione nominata dall'A.T.C. "A" di Matera, sulla scorta dei seguenti requisiti:

- Verifica documentale amministrativa.
- Siti in zone marginali ad aree protette o aree che hanno subito danni e richiesto il risarcimento nell'ultimo triennio, colture pregiate;
- Distribuzione omogenea degli interventi, su tutto il territorio di caccia programmata;
- Ordine cronologico al protocollo di arrivo;

Gli elenchi degli ammessi e dei non ammessi sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'A.T.C. "A" di Matera www.atcamatera.it;

Ai richiedenti ammessi e non ammessi al contributo, sarà data comunicazione entro 30 gg. successivi dalla scadenza del bando, per posta certificata (PEC) o per raccomandata A.R.;

Possono accedere al contributo sia chi deve iniziare i lavori di semina e sia chi abbia già iniziato le colture sopra citate;

Il contributo verrà erogato solo se l'impianto sarà realizzato in funzione esclusiva della fauna selvatica e rispettate tutte le condizioni presenti nel bando;

Non si provvederà, inoltre, alla liquidazione delle richieste per eventuali danni arrecati dalla fauna selvatica, entro i prossimi 06 (sei) mesi successivi dalla scadenza dall'erogazione del contributo;

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO - L'erogazione del contributo avverrà entro il 31 dicembre 2018, in una soluzione unica per tutti i richiedenti ammessi al bando, tramite bonifico bancario o tramite assegno bancario, previo accertamento del rispetto del massimale aziendale imposto dal

regime di "de minimis" agricolo di cui al richiamato Reg. CE 1408/2013 ed ai sopralluoghi da parte dei tecnici incaricati dall'ATC che verranno effettuati al termine dell'esecuzione degli interventi.

CONTROLLI ED ISPEZIONE - Il comitato di Gestione dell'A.T.C. "A" di Matera ha facoltà di predisporre controlli e ispezioni al fine di verificare l'effettiva esecuzione degli interventi di miglioramento ambientale ed il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, in caso di discordanza sulle tecniche adottate potrà anche determinarsi la sospensione del contributo;

I beneficiari, pena automatica l'esclusione dall'incentivo, autorizzano l'accesso sui fondi oggetto di domanda e si impegnano ad accompagnare, se richiesto, la commissione dell'A.T.C."A" di Matera, addetta alle verifiche;

In caso di sopralluogo con esito negativo, non sarà corrisposta alcun incentivo.

In caso di copertura vegetale coltivata ridotta o ridottissima o in assenza di produzione di seme nei tempi utili per la fauna selvatica, il contributo può essere decurtato fino al totale annullamento a giudizio insindacabile dell'ATC.

Qualora il conducente del fondo riscontri anticipatamente la non rispondenza della coltura ai requisiti richiesti dal presente bando, può rinunciare all'impegno sottoscritto ed al contributo, dandone comunicazione scritta.

Le decurtazioni di cui sopra così come l'ammontare finale del contributo sono a giudizio insindacabile dell'ATC.

CAUSE DI ESCLUSIONE - Non saranno prese in considerazione domande che risultino:

- Pervenute in ritardo, rispetto al termine previsto dal presente bando.
- Prive dei dati richiesti nella modulistica e dal bando;
- Prive o incomplete della documentazione obbligatoriamente richiesta;

Queste domande saranno regolarmente protocollate ed annullate in fase di elaborazione della graduatoria e comunque sarà data comunicazione dell'irregolarità al mittente;

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA BANDO - Tutti gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare domanda di ammissione al contributo, redatta in carta semplice, utilizzando l'apposita modulistica della quale si riporta il modello (allegato A), scaricabile direttamente dal sito dell'A.T.C. "A" di Matera : www.atcamatera.it;

L'istanza di partecipazione, dovrà essere indirizzata a A.T.C. "A" di Matera, Casella Postale n. 58 – Ufficio Postale di Via del Corso n. 15 – 75100 Matera, dovrà essere presentata direttamente a mezzo raccomandata A.R. o tramite PEC, atcamatera@pec.basilicatanet.it, entro e non oltre **le ore 12:00 del giorno 07/05/2018** ;

Il termine della presentazione della domanda è comprovato dal timbro e data apposto dall'Ufficio protocollo dell'ATC oppure dal timbro e data postale accettante la raccomandata;

Responsabile del Procedimento: Dott. Maurizio ROSITO, tel . 3286223129

email: rosmak@gmail.com;

- Tutti i dati personali trasmessi dagli interessati, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali successivi provvedimenti.

Il Presidente A.T.C. "A"

F.to Matteo CARNEVALE